

Per un anno "nuovo"

Di Pippo Pappalardo

Cresce sul nostro tavolo il numero dei calendari prodotti dagli amici, dai compagni d'avventura, dalle persone che ci vogliono bene. Giungono cartoline con espressioni beneauguranti, flash poetici, enigmi che, come diceva Ghirri, risolveremo, più tardi, solo con il cuore. Intanto l'anno inizia. E la "grande compagnia dei cavalieri dell'immaginario" si raduna ai confini dell'invisibile, del non ancora percepito, del non rappresentato. Porta con sé la voglia di leggere ancora, di comunicare quanto appreso, di riscontrare quanto ha vissuto, di far rivivere quanto è passato.

Porta con sé il segno dell'avventura, la volontà del confronto, la capacità di un'ulteriore analisi, la speranza di un nuovo riconoscimento. Porta con sé i simboli della memoria, gli incroci delle metafore, i segni della contemporaneità, la pulizia e la sincerità di uno sguardo sincero. E non si compiace di quanto ha realizzato fino ad ora; non è orgogliosa dei risultati raggiunti. Medita sugli errori, umilmente riconosce di avere percorso anche strade sbagliate, a volte inutili.

I cavalieri dell'immaginario, intanto, si "scambiano" i segni e le impronte del loro incontro con la storia degli uomini, e con le loro vicende più intime. Poi, intensamente, scrutano l'orizzonte per calcolare nuovamente le distanze; mettono a fuoco la loro visione per comprendere nuovamente le differenze; tornano nelle camere chiare/oscure per nuovamente scoprire che non c'è niente d'antico sotto il sole ma tutto è nuovo per l'occhio che sa vedere. Anch'io sono in consonanza con questo sentire; anch'io mi sento parte di questa "compagnia". Ne ho consapevolezza mentre mi stupisco dell'illustrazione dei vostri calendari e delle foto-cartoline che mi avete inviato.

Ma ora al lavoro.

Diceva quel grande che "tutti i pensieri sono già stati pensati: occorre solo tentare di ripensarli". Questa rubrica che fantasmaticamente appare sugli schermi dei nostri personal computer, umilmente, molto, molto umilmente, si propone, vi pro-

Nel Calendario delle manifestazioni de "Il Più Bel Carnevale di Sicilia 2004" è inserita la 38^a edizione del Concorso Nazionale Cinefotografico "Tempo di Carnevale".

Il bando del concorso potrà essere ritirato presso il Comune di Acireale, l'Azienda delle Terme, l'Azienda di Cura o essere scaricato dal sito internet del club www.clubgalatea.com

Per informazioni ci si potrà rivolgere presso i locali del Club tutti i Giovedì dalle ore 19.00 alle 21.00 in Via Paolo Vasta 34, Acireale.

News Cfc GALATEA Notiziario Mensile ad uso interno del Cine Foto Club " Galatea "

Fotografia - Cinema - Video - Cultura - Redazione via Paolo Vasta 34 Acireale
Direttore responsabile Mario Musmeci - Addetto stampa Turi Consoli
 Impaginazione e Computergrafica Mario Musmeci

Hanno collaborato a questo numero:

Pippo Pappalardo - Turi Consoli - Mario Musmeci - Giuseppe Giulio Vasta

Recapiti telefonici:

Presidenza: Tel. Segr. 095-607201 Fax 095-7921786

Responsabile ANAF e FIAF: 095-7648521 - Servizio Tecnico e Redazione: 095-607201

Email - presidenza e redazione: mamusmec@tin.it addetto stampa: salcons@tiscalinet.it

La collaborazione è aperta a tutti e si intende a titolo gratuito, gli scritti e le foto inviate non saranno resi.

programma di Gennaio- Febbraio

Giovedì 22 Gennaio

Assemblea Ordinaria dei Soci
 Appr. Consuntivo di fine anno.
 Elezione del Presidente
 Elezioni Consiglio di Presidenza
 E Revisori dei Conti

Giovedì 29 Gennaio

Proiezione Video

Dal 15 fino al 22 Febbraio la nostra Sala ospiterà la mostra retrospettiva di tutti i "NUMERO UNICO", dal 1934 ad oggi.

La mostra sarà visitabile nel pomeriggio ed è inserita nel Calendario della Manifestazioni de "Il Più Bel Carnevale di Sicilia 2004".

pone, ci propone questo enorme impegno. Ed allora affacciamoci sul mondo attraverso i nostri mirini e facciamoci tanti auguri di fiducia e serenità.

Buon anno, amici, buon anno
 "anaffini".

Pippo Pappalardo



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci era stata convocata dal Presidente Musmeci per la relazione annuale e la votazione sul consuntivo alla fine di dicembre.

Per ragioni di opportunità e di rispetto dello Statuto nel corso dell'assemblea, regolarmente costituita, presidente il prof. Giovanni Granata, si è ritenuto di convocare la stessa per la scadenza statutaria, anche in considerazione della assoluta improponibilità, più volte dichiarata dal Musmeci, alla carica di presidente.

Si è ritenuto opportuno, quindi, riconvocare l'assemblea per il 22 gennaio con la relazione del Presidente, la votazione sul consuntivo e la elezione del nuovo consiglio di presidenza, del nuovo presidente, dei nuovi revisori dei conti e del collegio dei probiviri.

La redazione

CANDIDATURE

In considerazione delle richieste pervenute per l'inserimento nelle varie cariche statutarie si elencano i nominativi di coloro che intendono partecipare alle elezioni delle varie cariche sociali:

Presidente:

Salvatore Consoli

Consiglieri:

Mario Musmeci
 Mirone Aldo Natale
 Giovanni Sparti
 Lilla Lo Giudice

Revisori dei Conti:

Corrado Busà
 Guido Cucuzza
 Sebastiano Patané

Probiviri:

Granata Giovanni
 Trovato Salvatore
 Lisi Michele

Anno Nuovo Vita nuova?

Da questo nuovo numero del nuovo anno, una novità: la nuova testata del giornalino, abbiamo mandato in pensione la vecchia che ha tenuto il primato per molti anni. La nuova testata che nella grafica è simile al manifesto del Premio Aci e Galatea è stata realizzata da Mario Musmeci su sollecitazione di Turi Consoli addetto stampa del Club. Questo rinnovamento del giornalino che nei mesi e negli anni trascorsi ci riporta la storia del Galatea, vuol essere un augurio di rinascita per il Club, e la speranza che con il 2004 anno del Quarantesimo del Galatea, (la fondazione del Club ufficiale è del 1965, ma il sodalizio, composto da poche persone fu fondato effettivamente nel 1964), e negli anni che seguiranno, il Club abbia un vero exploit come negli anni 60-70-80.

La Redazione

Ricordo di Emanuele Macri

Correva il primo febbraio del 1974.

Una delle figure più rappresentative di Acireale del 1900 si spegneva nel cordoglio generale della città: Emanuele Macri, l'uomo che aveva fatto vivere per decenni i "pupi" di don Mariano Pennisi non avrebbe più percorso la mitica stradina dell'Opra



dei Pupi (la via Alessi), non avrebbe più riaperto quel famoso portone, non avrebbe più salito la scaletta che portava al palcoscenico, non avrebbe più...

Il nostro Club, che per primo nell'anno 1994 rispolverò la pratica del teatrino di via Alessi (in ciò confortato dall'allora assessore alla cultura, prof. Graziano Finocchiaro e dall'avv.to Mariano Grassi della Cooperativa Macri), ancora una volta, dopo la "polemica" sulla intestazione del Teatro al compianto cavaliere Macri, polemica che ancora non ha avuto conclusione, si intesta una iniziativa per ricordare i trenta anni dalla morte del grande puparo. Il sottoscritto, di concerto con il presidente Mario Musmeci, ha chiesto al commissario Zaccone di utilizzare la sala del teatro (recentemente inaugurato) per un ricordo

dell'artista.

Al momento in cui scrivo, stante la dichiarata verbale adesione del commissario, si aspetta la formalizzazione dell'atto redatto dall'assessorato alla cultura del comune, formalizzazione che tarda ad arrivare.

Pertanto, nelle more di una decisione che si spera non sia ostantiva della richiesta possiamo preannunciare che il ricordo del grande puparo si terrà nel teatro dei pupi o nella nostra sala tra il 30 gennaio prossimo ed il giorno 1 febbraio (giorno dell'anniversario).

A mezzo stampa daremo ai nostri soci notizie più particolareggiate.

T.C.

RICAMI IN FERRO BATTUTO

LA CASSAFUSA DEL CARRETTO SICILIANO

Personale fotografica di Corrado Busà

Una inaugurazione molto partecipata è stata quella che nella Sala Mostre (la *Bomboniera* !) del "Galatea" si è tenuta sabato 13 dicembre per "Ricami in Ferro Battuto-La Cassafusa del Carretto Siciliano"; l'autore, Corrado Busà, uno dei "senatori" del mitico club acese, da anni presenta i suoi lavori e da anni la sua attività acquista sempre più prestigio in seno allo stesso circolo dal quale proviene e nella stessa città in cui si propone.

Quest'anno, in particolare, la "performance" di Corrado Busà si identifica in un lavoro di ricerca e posso anche dire storico, in quanto il tema trattato è quello di uno studio sulla cassafusa del carretto siciliano e sui ricami in ferro battuto che ornano la stessa. Protagonista, in un certo senso, un artista del ferro battuto di Acì S. Antonio, Paolo Rapisarda, che, presente all'inaugurazione, ha dichiarato il suo amore per questo lavoro e la sua pervicace sicilianità.

Parole di compiacimento sono state pronunciate, dopo il saluto del Presidente Mario Musmeci, dal dott. Silvio Cavallaro, consigliere provinciale e particolarmente interessato come cittadino di Acì S. Antonio e dall'on.le Paolo Tringale, sempre vicino affettuosamente alle iniziative del club. Corrado Busà, emozionato certamente come se fosse stata la prima volta, ha ringraziato i presenti ed ha focalizzato l'attenzione degli stessi parlando della sua attività e del lavoro presentato: un lavoro fotografico che a prescindere dalla qualità tecnica delle foto è importante considerare per la storia delle arti e dei mestieri.

Gran folla di amici, soci, estimatori, autorità, fotoamatori che hanno partecipato all'inaugurazione: abbiamo notato, oltre la presenza di Giovanni Balsamo, presidente del club "Elefante" di Catania, dell'ex presidente del consiglio comunale, Gioacchino Ferlito. Molti altri, impossibilitati a partecipare, per una serie di



città e nell'hinterland (un fatto certamente positivo, questo) hanno inviato all'autore e al Presidente Musmeci testimonianza di affettuosa partecipazione.

Turi Consoli

L'Autore:

Corrado Busà, nato ad Acireale ove risiede, appartiene ad una famiglia ove la fotografia è stata sempre di casa; infatti il padre, negli anni venti e trenta, era dedicato a quest'hobby.

Sin da ragazzo ha manifestato interesse per questo "mondo" che poi, negli anni, è sempre aumentato maturando e raggiungendo un discreto livello amatoriale.

E' dal 1978 che fa parte del Cine Foto Club "Galatea" di Acireale e in pari epoca anche della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Nel 1982, dopo aver ricoperto l'incarico di



membro del direttivo del "Galatea", ha avuto il privilegio e l'onore di essere stato eletto Presidente del Club, carica che mantenne per due mandati biennali consecutivi; successivamente, dopo una pausa, nel 1988 viene nuovamente rieletto alla Presidenza del Club e ne rimane in carica per tre mandati biennali consecutivi.

Nel 1985 la FIAF, meritatamente, lo ha insignito della onorificenza B.F.I. (Benemerito della Fotografia Italiana). Ha sempre partecipato a numerosi concorsi fotografici nazionali riportando talvolta importanti affermazioni con ammissioni, segnalazioni ed anche premi. Ha fatto parte, altresì, di numerose giurie di concorsi fotografici nazionali, allestito quasi annualmente delle mostre fotografiche personali e partecipato più volte a numerose collettive con relative pubblicazioni; nel 1989 ne ha prodotto una dal titolo "Eremo di S. Anna 1988", con relativa mostra fotografica, molto apprezzata e sostenuta dal Comune di Acicatena.

Detiene e cura una interessante "mini" collezione di fotocamere.

PRESENTATO IL NUMERO UNICO del Circolo Universitario Conferenza stampa Nella sala del Galatea

E' in preparazione il nuovo "Numero Unico" edito dal Circolo Universitario. La presentazione ufficiale alla stampa dell'attesissima pubblicazione è avvenuta nella nostra sala alla presenza di tantissimi soci, autorità, politici e simpaticizzanti.

La redazione del Numero Unico, gestita dal Presidente del Circolo Universitario, Alfio Ieotta e da Pippo Coco è affidata al dott. Enzo Catania che da quarant'anni ne cura il progetto editoriale.

La collaborazione di tantissime firme del giornalismo e di scrittori acesi è una peculiarità particolare che il "Numero Unico" registra ogni anno. Non è da sottovalutare, per altro, il contributo che Mario Musmeci dà alla pubblicazione con l'inserimento di fotografie, montaggi, vignette e di alcuni altri nostri soci (Giuseppe Leotta, Corrado Busà, Pinella Musmeci, Maria Grazia Falsone, il sottoscritto....dimentico qualcuno ?..). Fra qualche giorno avremo nelle mani il corposo volumetto: un modo come l'altro per sorridere, prendere in giro e ...farci prendere in giro.

T.C.

Dal 15 fino al 22 Febbraio la nostra Sala ospiterà la mostra retrospettiva di tutti i "NUMERO UNICO", dal 1934 ad oggi.

La mostra sarà visitabile nel pomeriggio ed è inserita nel Calendario della Manifestazioni de "Il Più Bel Carnevale di Sicilia 2004".

COLLABORAZIONE AL GIORNALINO

Tutti coloro i quali vogliono collaborare con articoli, foto, notizie od altro alla stesura del giornalino del club, sono pregati di inviare i loro articoli, le foto ecc. all'indirizzo Email. mamusmec@tin.it

o di portarli personalmente a Mario Musmeci In Via Paolo Vasta 32 Acireale. Si raccomanda un collaborazione attiva e costante.

LA "GROTTA" un patrimonio della città

La "Grotta", il settecentesco presepe di Acireale è chiusa al pubblico!

Pubblichiamo due interventi sollecitando i nostri lettori ad intervenire nel dibattito

Quando si dice che al peggio non c'è fine !

L'ultima "sparata" viene dal parroco della Chiesa Madonna della Neve, don Giuseppe Russo, custode inoltre de "La Grotta", il settecentesco presepe ospitato proprio nella stessa chiesa: per le numerose e pericolose infiltrazioni d'acqua dovute alle abbondanti piogge cadute recentemente sulla città, "La Grotta" non è stata aperta, come tradizione, nel periodo natalizio ed ha lasciato quindi delusi quanti, per tradizione, per nuova conoscenza o per interesse prettamente turistico erano certi che il "miracolo" si sarebbe rinnovato anche quest'anno.

Parlo di *miracolo* in quanto negli anni passati solo con l'intervento delle Terme (Nino Garozzo commissario), della Provincia (l'allora Assessore ai Beni Culturali, Pippo Cutuli),

dell'Azienda di Cura e del "movimento d'opinione" che da sempre esiste nella città... si è potuto usufruire della vista dello splendido "assieme" settecentesco che adorna la chiesa.

Ora si muovono in tanti...e si muove pure il parroco (perché proprio ora reverendo?) con un progetto megagalattico sul quale si nutrono fortissimi dubbi di fattibilità, che prevede il trasferimento dei pastori e di tutto il corredo in un museo all'uopo costruito con la sostituzione di copie che possano "abbagliare" e ingannare il visitatore. Come a dire: sostituiamo i pupi di don Emanuele Macri con quelli di....

Che il buon don Russo abbia bisogno di sollecitare le autorità appellandosi in questa maniera, riteniamo, così disastrosa non ci sta bene !

Il buon don Russo si preoccupi, invece, di fare sistemare, basta qualche migliaio di euro, il problema delle infil-

trazioni di acqua piovana e di provvedere all'apertura giornaliera e per tutto l'anno dell'importante struttura. "La Grotta" appartiene alla città e deve restare dove si trova.

Che la Provincia, che l'Apt, che l'Azienda di Soggiorno o le Terme o il Comune si preoccupino è un fatto esaltante...ma che decidano così come è stato deciso, salvo smentite, per il Teatro dei Pupi è veramente troppo.

Turi Consoli



Il volto realizzato in cera di un pastore, del presepe di Acireale.

Il pensiero degli Acesi

Nella "questione" presepio settecentesco desidero intervenire come cittadino acese nonché come cultore di presepi ed estimatore dell'arte della città, al fine di salvaguardare i beni culturali della stessa.

Pur ritenendo estremamente positivo anche se tardivo l'interessamento del parroco della chiesa di Santa Maria della Neve, relativamente ai problemi del presepe settecentesco, ho sperato di non aver compreso bene quanto dichiarato dallo stesso in relazione alla proposta di smembrare lo Storico Presepe per allocare in luogo diverso i pastori che da oltre 300 anni lo hanno animato e sostituirli con delle copie.

Tale improponibile progetto risponde solo ed esclusivamente ad una snaturalizzazione di ciò che è stato concepito dai nostri antenati e non ad una azione di conservazione e valorizzazione così come prospettata.

La chiusura del presepe in occasione del Natale 2003 ha costituito la goccia

che ha fatto traboccare il vaso.

Tutto questo mi rammarica molto, soprattutto perché i miei ricordi sono fortemente legati alle mamme, fra le quali la mia, che inamidavano le tovaglie di lino e ponevano fiori sull'altare di una chiesa nella quale da tanti anni purtroppo non si officia più messa, con la sola giustificazione che i 20 fedeli di quartiere risultano insufficienti al fine di costituire una comunità religiosa.

Il mio pensiero mi riporta alla figura di Don Claudio Trovato che custodì, amò e protesse questo patrimonio del mondo e questa piccola comunità.

È certo che soluzioni devono essere trovate, "la grotta" è parte inscindibile dai pastori, bisogna trovare quindi sistemi per la salvaguardia dell'intero presepe, isolandolo dalle intemperie e custodendolo anche con sistemi a vetro e soprattutto rendendolo fruibile ai visitatori tutto l'anno.

Un compito così importante non può, né deve dipendere da un Parroco di quartiere ma da una struttura appositamente delegata.

IL SITO INTERNET

Il nostro club sta attivando, grazie alla collaborazione dell'amico prof. Antonio Giuffrida, un sito internet.

Sullo stesso potrà essere ricercato, cliccando sui vari link, tutto quanto necessita per la conoscenza del club (vita, presidenza, attività, fotografie dei soci, mostre e concorsi, Premio Aci e Galatae...).

Il sito sarà attivo nella prima settimana di febbraio (si spera prima !) e sullo stesso potrà anche essere letto il "News C.F.C. Galatea" che Mario Musmeci prepara mensilmente.

Il sito: www.clubgalatea.com
Tutti coloro che, tra i soci o simpaticizzanti desiderano ricevere notizie sulla vita associativa e sulle manifestazioni organizzate dal club sono pregati volerlo comunicare inviandoci un messaggio sulla posta del sito e comunicando il loro indirizzo (postale o internet).